

ANSELM GRÜN

IL BREVE LIBRO  
DELL'AMICIZIA

*terza edizione*

Queriniana

*Cara lettrice, caro lettore,*

*ti auguro di incontrare un amico con cui condividere pensieri e sentimenti, esperienze e conoscenze.*

*Ti auguro di incontrare un'amica con la quale sentirti a casa, vicino alla quale tu possa scoprire il tuo vero io ed essere grato per il dono della tua esistenza e dell'amicizia.*

*Il tuo*

*Anselm Grün*

## *Introduzione*

Oggi per noi delle solide amicizie sono più importanti che mai. Gli psicologi di coppia sanno qualcosa di quanto si sia fatto difficile il rapporto tra marito e moglie. Il numero di divorzi aumenta in modo impressionante. Il matrimonio non è più quel porto sicuro di un tempo. In mezzo a questa incertezza per quanto riguarda relazioni salde che durino tutta la vita, aumenta nelle persone la sete di amicizia. Tutti la desideriamo fortemente. E proprio molti *single*, che hanno paura di impegnarsi in un legame duraturo, vivono soprattutto di amicizie. L'amicizia è uno dei beni più agognati e maggiormente apprezzati. Benché anche nella sociologia ci siano voci critiche riguardo al matrimonio, nessuno

mette in discussione l'amicizia. Per molti è un sostegno nella mancanza di sostegno, una casa nella mancanza di un tetto, una patria nella mancanza di una patria.

I filosofi greci hanno scritto di più a proposito dell'amicizia che sulla famiglia e sul matrimonio. Nel Settecento l'amicizia conobbe il suo fiorire nella poesia e nella filosofia. L'Ottocento fu invece contraddistinto dal culto della famiglia. La società borghese viveva del valore supremo conferito alla famiglia. Oggi questa non appaga più completamente i bisogni e i desideri di molte persone. Anche altri tipi di rapporti sono diventati meno sicuri, come per esempio la comunità aziendale, che oggi viene indebolita da ristrutturazioni continue, tanto che quasi nessun reparto presenta per lungo tempo una composizione continuativa. In tale ambito di insicurezza familiare e lavorativa ritengo quindi adeguata ai tempi una nuova riflessione sull'amicizia. E spero con questo libro, cara lettrice e caro lettore, di aprirti gli occhi a esperienze capaci di darti sostegno e felicità, che puoi fare con i tuoi amici e che già stai vivendo.

I sociologi parlano oggi di una democratizzazione delle relazioni interpersonali nella vita privata. A tale democratizzazione corrispondono rapporti di amicizia costruiti sulla parità e sulla libera volontà. La gente oggi è scettica verso istituzioni come chiesa e Stato, famiglia e associazioni varie. L'amicizia non è un'istituzione, è una relazione volontaria che ognuno sceglie liberamente, a seconda dei propri gusti e di quanto gli giova. Quando talvolta, mentre guido di notte, ascolto la radio per non addormentarmi, ricapito sempre su canzoni che celebrano le lodi dell'amicizia. Chiaramente il bisogno di amicizia rimane intatto, nonostante tutta l'insicurezza e tutto ciò che si sa sullo spezzarsi delle relazioni.

Tutti credono di sapere che cosa sia l'amicizia. Ma spesso anche le amicizie si rompono, perché le si vive in modo troppo poco cosciente. In alcuni casi ci si aspetta che l'altro sia nostro amico. Altre volte abbiamo un determinato ideale di amicizia che imponiamo all'altro. In che cosa consiste davvero l'amicizia? Quali sono le sue caratteristiche essenziali? Che cos'è in realtà ciò che ci dà gioia nell'amicizia? Il filosofo

greco Democrito crede che l'amicizia sia necessaria per vivere bene. Oggi molte persone la pensano in modo simile. L'amicizia è per loro uno dei più alti valori esistenziali. Ma spesso le amicizie tornano a sciogliersi perché si hanno aspettative diverse e idee poco chiare nei suoi confronti.

In questo libro non voglio scrivere dell'amicizia in modo sistematico. Desidero piuttosto cogliere alcune voci a proposito di questo tema che sono risuonate nella storia della filosofia, della teologia e della letteratura. E vorrei fare riferimento a un dialogo, condotto qui in abbazia da un ristretto gruppo di amici, per dare voce alle proprie idee e ai propri desideri riguardo all'amicizia. Nove persone, uomini e donne, sposati, *single* e monaci che hanno scelto consapevolmente il celibato, si sono sedute attorno a un tavolo, per parlare delle proprie esperienze relative all'amicizia davanti a un bicchiere di vino. Non hanno sviluppato una teoria dell'amicizia, ma hanno semplicemente raccontato che cosa significhi e quali immagini dell'amicizia rivestano importanza per loro. In quel momento si è

fatto evidente che l'amicizia è qualcosa di molto personale. L'amicizia ha bisogno di tempo, di silenzio, di sensibilità. Segno di vera amicizia non sono gli SMS o le e-mail, bensì il prendersi del tempo per scrivere una lettera a un amico o a un'amica. Il tempo che ci siamo presi per un dialogo sull'amicizia è diventato un tempo usato bene. In quel momento era percettibile un po' dello spirito dell'amicizia. Spero che un po' dell'atmosfera di quel dialogo e delle esperienze di amicizia vissute da quelle nove persone si riversino in questo libro.

Ti auguro, caro lettore e cara lettrice, che le riflessioni sull'amicizia ti aiutino a vedere la tua amicizia in una nuova luce. Non voglio darti ricette su come far funzionare un'amicizia, ma piuttosto incoraggiarti a fidarti dei tuoi desideri e delle tue esperienze.

Molte persone si lamentano: «Io non ho amici». Forse questa affermazione deriva da un ideale di amicizia troppo elevato. Tutti abbiamo degli amici. Non tutte le amicizie rispecchiano l'ideale di un'amicizia pura e disinteressata. Ep-

pure, nonostante ciò, in ogni amicizia si può percepire un po' dell'ardente desiderio di qualcuno che mi sia fedele e vicino, di cui potermi fidare, che arricchisca la mia esistenza, anche se per un periodo limitato di tempo.

Ti auguro di avere un amico o un'amica che ti arricchiscano l'esistenza e ti trasmettano la sensazione di essere prezioso e unico, che tu, attraverso la tua amicizia, doni qualcosa all'amico o all'amica e li riempia di gioia e che a tua volta possa sperimentare nell'amicizia sostegno e protezione, spazio e libertà, vitalità e amore.